

BELLEZZA



**a scuola  
di trucco**

# Camouflage

Un segno sul viso che non se ne va: c'è qualcosa di più odioso? Per fortuna **ACNE, MACCHIE E CICATRICI** si possono attenuare e nascondere. Con i cosmetici giusti e i gesti corretti. Prova: è facile

di MIRELLA DONATI scrivi a [dmbellezza@mondadori.it](mailto:dmbellezza@mondadori.it)

Ogni volta che ti guardi allo specchio l'occhio cade lì: l'ostinata macchia bruna, la fastidiosa chiazza bianca, l'imbarazzante fila di brufoletti, la triste cicatrice. Ti riconosci? Sono milioni le donne che soffrono di difetti, piccoli e grandi, che rovinano l'uniformità della pelle. L'acne si presenta intorno ai 18 anni, la vitiligine ai 35 e i melasmi ai 55. Ed è quasi sempre tra i 35 e i 40 che si cerca una soluzione a un problema che fatica a scomparire da solo e crea disagio. Esistono trattamenti cosmetici ma non la crema miracolosa. Ci sono interventi di medicina estetica efficaci ma non risolutivi.

**Che fare?** La via più semplice, ma comunque di grande effetto, è il trucco correttivo che si può realizzare con prodotti facili da usare e da trovare anche per chi non è esperta. Si tratta di capire come si applicano, se scegliere un colore piuttosto che un altro, dove e quando ricorrere a una formulazione coprente. Sono questi i consigli che abbiamo chiesto a un'esperta del camouflage, la dottoressa Lisa Bressan, formatrice e truccatrice dell'Atelier di Maquillage Correttivo in collaborazione con La Roche Posay, specializzato in problemi della pelle.

## 1. Cambia la tua idea di make up

«Il trucco camouflage non è solo un espediente estetico» puntualizza Bressan. «Ma può essere un sostegno psicologico. È dimostrato, infatti, che la psiche è in grado di condizionare lo stato di salute in campo dermatologico. Cancellare brutte macchie, vitiligine, acne e cicatrici giova ai rapporti con gli altri e all'immagine che uno ha di sé». Insomma, più stai bene con te stessa, più la tua pelle ne trae beneficio. È questo lo spirito giusto per affrontare una mini lezione di maquillage correttivo.

**2. Prepara il viso** Il make up deve essere su misura: ogni correzione si adatta al difetto, all'incarnato e al tipo di pelle della persona. Ma i passaggi chiave sono uguali per tutti. Per prima cosa, applica uno strato di crema leggera. Se il problema è rosacea, acne o couperose, meglio un prodotto per cute intollerante. «Usa sempre un idratante come base perché la cute va "dissetata", senza timore che diventi troppo grassa» spiega Bressan.

**3. Azzecca la sfumatura** Dopo la crema tocca al correttore. «Questo cosmetico, più degli altri, va selezionato in base al problema e secondo il principio della complementarità dei colori. È una tecnica usata in pittura: si chiama complementare una tinta che si oppone a un'altra» prosegue l'esperta. Per neutralizzare i rossori (angiomi, couperose, rosacea) hai bisogno del verde. Per le ombre bluastre (occhiaie profonde e vene in evidenza) prova il giallo. Per le macchie brune (discromie, melasma) ti serve una sfumatura dal rosa al viola. Mentre per le chiazze bianche (vitiligine, cicatrici), dal beige al marrone. A volte, uno stesso difetto può richiederti «cambiamenti in corsa»: «Nel caso dell'acne, quando è in fase acuta e presenta rossori, metti il verde. Altrimenti, intervieni con il beige» chiarisce Bressan. Stendi il correttore con un pennellino a lingua di gatto, in alcuni casi è già incorporato nel prodotto. L'effetto può spaventare perché il colore del correttore a contatto con la pelle si modifica, per esempio, il verde sul rosso diventa grigio. E ti sorge un dubbio: il risultato finale sarà da «mascherone»?

**4. Uniforma la pelle** «Il correttore neutralizza la discromia. Ma poi il fondotinta ti darà un aspetto naturale. È come una seconda pelle che ti protegge dai fattori esterni e dagli sguardi degli altri» rassicura Bressan. I prodotti specifici da camouflage sono leggeri ma molto coprenti: ne basta una piccola dose. Mettila sul dorso della mano. Con la spugnetta di lattice applicala a tocchi leggeri, senza tirarla. In questo modo capisci quanta ne serve e dove sono le zone più critiche. Per sapere se hai usato la quantità giusta devi aspettare un'ora, affinché il colore venga assorbito. Togli l'eccesso con una velina. Quando il tuo problema è una cicatrice che ha cambiato i contorni di labbra, occhi o sopracciglia, prima di stendere il fondotinta ridisegna con una matita specifica.

**5. Dai il tocco "long lasting"** Il passaggio finale ti assicura la durata del maquillage. Con il pennello prendi un fondotinta compatto in polvere dello stesso colore di quello fluido già usato. In estate, con il caldo, puoi preferire un prodotto in mousse, coprente ma più leggero. Per finire, un velo di terra abbronzante. «Il tempo di esecuzione dipende dal difetto e da quanto è esteso» conclude Bressan. «Ma, nella mia esperienza, quasi tutte le donne dichiarano di impiegare tra i 10 e i 20 minuti. Una volta imparata la tecnica, difficilmente l'abbandonano. Perché i gesti diventano presto spontanei».



In caso di angiomi o cicatrici in rilievo, stendi il fondotinta partendo dalla zona mediana del viso verso l'esterno. Lascia asciugare e, se necessario, ripeti l'operazione.

Se soffri di vitiligine, cioè di mancanza di melanina, correggi i contorni della macchia con il correttore beige, copri con un fondotinta scuro e, con uno simile al tuo incarnato, uniforma il viso.



Il tocco finale con la terra abbronzante non si dà solo d'estate. Le palette multicolor specifiche sono adatte a tutte le carnagioni e in ogni stagione. La finezza delle polveri non segna le rughe e non irrita la cute sensibile.



## Qui il maquillage diventa terapia

Chi soffre di vitiligine, angiomi, macchie, acne, ha cicatrici, ustioni o la pelle spenta e ispessita dalla chemioterapia e vuole imparare a nascondersi con il trucco, può rivolgersi all'Atelier di Maquillage Correttivo, nato in collaborazione con La Roche Posay nella clinica dermatologica di via Pace 9 a Milano. È attivo dal 2000 ed è stato voluto dal professore Ruggero Caputo che, dopo una visita al Centro Termale La Roche Posay, in Francia, ha deciso di replicare l'Atelier in Italia. Il servizio è gratuito e spesso sono gli stessi dermatologi a indirizzare i pazienti all'Atelier, ma si può fissare un incontro anche al telefono (tutte le informazioni sono sul sito [www.laroche-posay.it](http://www.laroche-posay.it) sotto la voce "iniziative"). Ogni paziente fa due sedute: nella prima la formatrice-truccatrice individua il trucco giusto per lui; nella seconda il paziente è invitato ad auto-truccarsi per dimostrare di avere imparato le tecniche che sono state consigliate.

### Per colorare

Toleriane Teint Terra Abbronzante di La Roche Posay (24 euro) va data all'ultimo, per regalare un colorito *bonne mine*.

### Per attenuare

Airbrush Concealer di Clinique (21 euro circa) cancella ombre e zone scure.



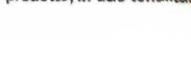
### Per nascondere

Toleriane Pinceau Correcteur Rougeurs di La Roche Posay (14,50 euro) è lo stick verde per i rossori.



### Per fissare

Avon Glow 2 in 1 (15 euro) unisce terra e blush in un solo prodotto, in due tonalità.



### Per coprire

Toleriane Teint Correcteur de Teint Fluid di La Roche Posay (20,40 euro) è un fondotinta leggero ma coprente.

### Per levigare

Stay Matte Pressed Powder di Rimmel (7,50 euro) opacizza la pelle e minimizza i pori.

